

# FOCUS ITALIA MERCATO AUTOVETTURE

APRILE 2019

Rapporto mensile sull'andamento del  
mercato italiano delle autovetture



## Indice

Pag.	3.	Aprile 2019: Il mercato delle nuove autovetture in sintesi
	4.	La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del Pil
	4.	Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese
	5.	Indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura
	6.	Prezzo del petrolio
	6.	Prezzi e consumi dei carburanti
	7.	Analisi del mercato in dettaglio
	7.	Per alimentazione
	9.	Per modalità d'acquisto
	11.	Per segmento
	13.	Per area geografica
	15.	Trasferimenti di proprietà, radiazioni
	15.	I major markets europei e il mercato USA

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/italia>

I dati per mese della struttura mercato sono disponibili sul sito di ANFIA al link:  
<https://www.anfia.it/it/dati-statistici/immatricolazioni-italia>

**Data di pubblicazione: 8 maggio 2019**

Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, [m.saglietto@anfiam.it](mailto:m.saglietto@anfiam.it)

S. Donato, [s.donato@anfiam.it](mailto:s.donato@anfiam.it)

**Aprile 2019: il mercato delle nuove autovetture in sintesi.** Nel mese di aprile è stata registrata la prima crescita mensile del mercato nel 2019 e sono state immatricolate 174.517 autovetture, l'1,5% in più rispetto ad aprile 2018 (elaborazioni ANFIA su dati Ministero Infrastrutture e dei Trasporti in data 06/05/2019). Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) registra un calo tendenziale del 4,2% nel mese, con volumi che si attestano a oltre 44mila nuove registrazioni con il 25% di quota. Sono cinque i modelli italiani nella top ten di aprile: Fiat Panda (13.629 unità) al primo posto, seguita da Lancia Ypsilon (5.736) in seconda posizione. Troviamo poi la Fiat 500 (3.953) al quarto posto, la Fiat Tipo (3.938) al quinto posto e la Fiat 500X (3.660) al decimo.

Ad aprile 2019 si registra un altro pesante calo delle immatricolazioni di auto diesel, -22% su aprile 2018 e il 40% di quota, mentre le vendite di auto a benzina raggiungono il 45% di quota (+33% la crescita dei volumi). La colpevolizzazione dei motori diesel *tout court*, inclusi quelli di nuovissima generazione, di fatto sposta le vendite sulle auto con motori a benzina. Un effetto che non ha nulla di ecologico, visto che le auto a benzina hanno livelli emissivi più alti delle corrispondenti versioni diesel e che alimenta il mercato delle auto usate diesel, che ad aprile si contraddistingue da un aumento dei passaggi di proprietà (+11,5% su base annua). Allo stesso tempo ACI evidenzia la tendenza a cedere vetture diesel usate con l'aumento delle minivolture +10,8%, a fronte di un incremento di minivolture di auto a benzina di solo l'1,4%. Verosimilmente chi ha necessità o desidera un'auto diesel si orienta sull'usato, probabilmente trovando offerte anche allettanti oppure sul noleggio a lungo termine.

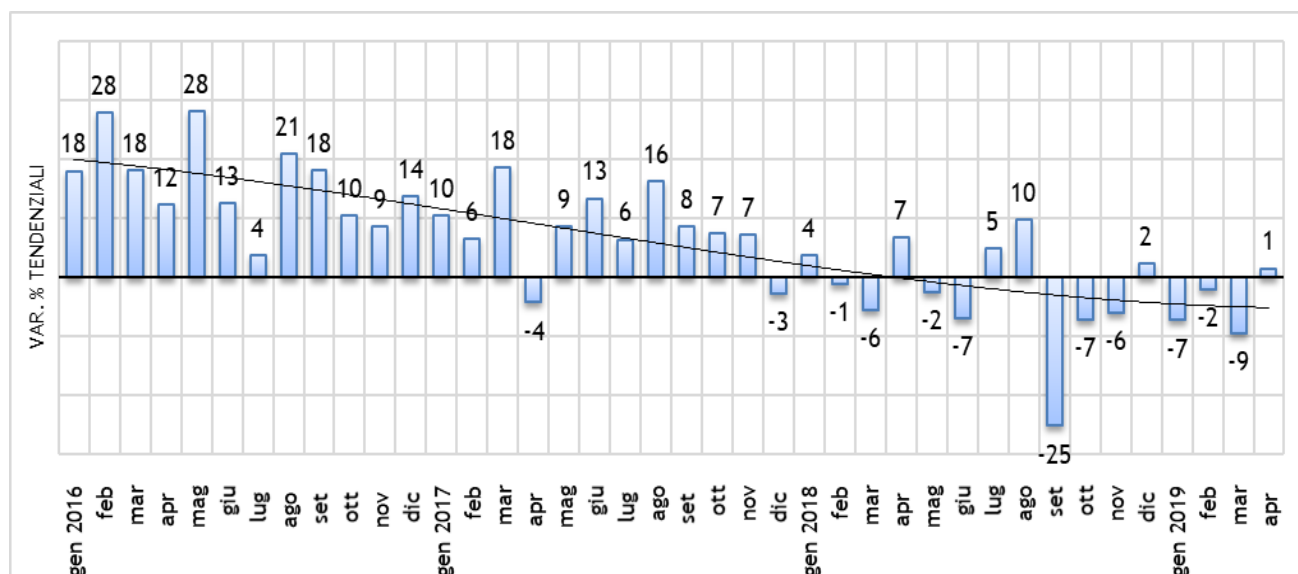
Le auto ad alimentazione alternativa si attestano al 14,7% (+15% di crescita dei volumi), di cui l'1% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente oltre 1.700 unità).

All'aumento delle vendite di auto elettriche ha contribuito l'introduzione degli incentivi, in vigore dal 1° marzo 2019, che premiano le autovetture fino a 70 g/km di CO<sub>2</sub>, in pratica le auto elettriche e ibride plug-in. Insieme le auto ricaricabili hanno raggiunto il record di 1.736 nuove registrazioni nel mese di aprile, grazie all'aumento eccezionale di acquisti da parte dei privati, che hanno comprato nel solo mese di aprile 589 auto ricaricabili, pari ad un terzo delle auto acquistate nell'intero 2018.

Nel mix di mercato hanno segno positivo solo le vendite di SUV (+10%), superutilitarie (+20%) e lusso (+15%), in calo gli altri segmenti. Nel segmento delle auto di lusso e sportive, Ferrari e Lamborghini crescono nel mese rispettivamente del 28% e del 21%.

Negli altri major markets, si registrano crescite del mercato in Francia e Spagna, mentre cala il mercato in Germania e Regno Unito.

#### Immatricolazioni di autovetture: variazioni % mensili tendenziali



Per le auto che sono state testate in base a WLTP, nel CoC (Certificato originale di conformità) sono elencati due diversi valori di emissione di CO<sub>2</sub> e consumo di carburante: i valori WLTP e i valori calcolati con NEDC. Questi ultimi costituiscono la base per la conversione dell'etichettatura, specifica per ogni paese, del consumo di carburante e del calcolo delle imposte, fino a quando ci sarà interamente il passaggio a WLTP. Per questo motivo è fuorviante fare confronti tendenziali sulle vendite in base ai valori emissivi.

#### Immatricolazioni di autovetture, trend annuale, milioni di unità e variazioni % annuali



**La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del Pil.** Nella Nota mensile dell'economia italiana, di aprile 2019, ISTAT indica che la fase di bassa crescita dell'economia mondiale, confermata dagli indicatori di inizio 2019, ha interessato un numero crescente di paesi. Le prospettive economiche continuano a essere caratterizzate da rischi al ribasso.

Secondo la stima preliminare di ISTAT, nel primo trimestre 2019, il Pil italiano ha interrotto la fase di lieve flessione che aveva caratterizzato la seconda parte del 2018, registrando un aumento congiunturale pari a 0,2%.

A marzo, anche il mercato del lavoro ha mostrato segnali di ripresa, segnando un ulteriore miglioramento del tasso di occupazione e una riduzione della disoccupazione che, tuttavia, si mantiene ancora distante dai livelli registrati nell'area euro.

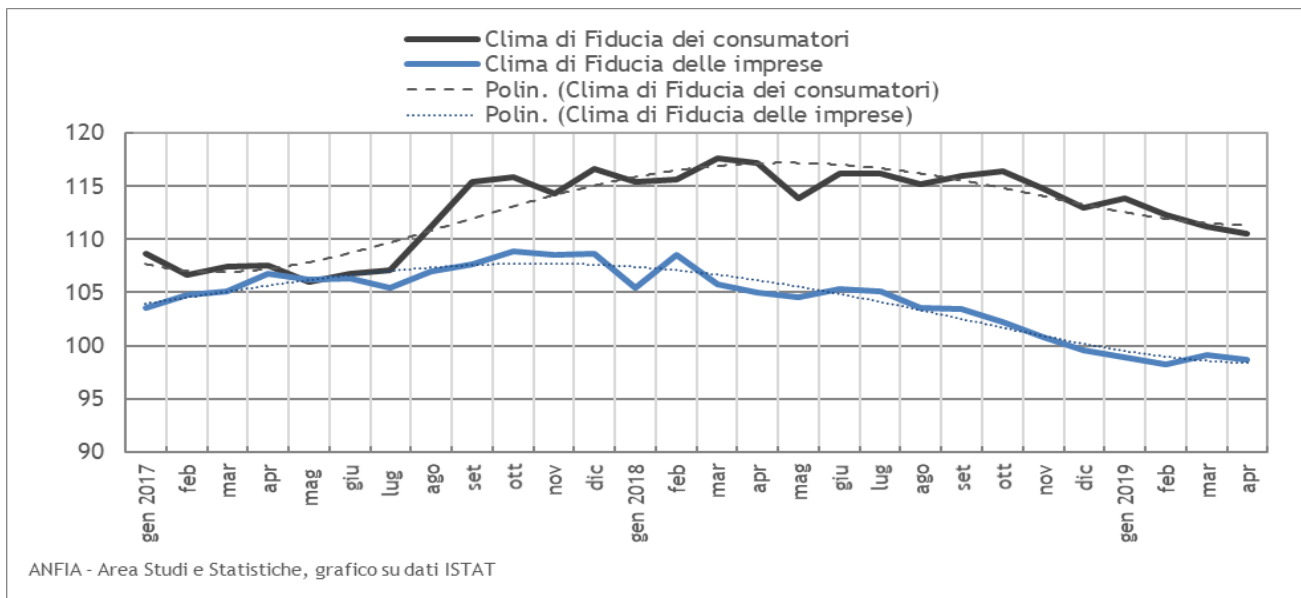
**Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese.** Ad aprile 2019 l'indice del clima di fiducia dei consumatori è stimato da ISTAT in diminuzione per il terzo mese consecutivo, passando da 111,2 a 110,5; una dinamica negativa si rileva anche per l'indice composito del clima di fiducia delle imprese, che passa da 99,1 a 98,7.

Il calo dell'indice di fiducia dei consumatori riflette il deterioramento di tutte le sue componenti: il clima economico, personale e corrente registrano le flessioni più marcate mentre una diminuzione più contenuta si registra per il clima futuro. Più in dettaglio, il clima economico cala da 123,8 a 122,6, il clima personale passa da 106,8 a 105,9, il clima corrente scende da 107,8 a 106,9 e il clima futuro flette, seppure in modo lieve (da 115,9 a 115,6).

Con riferimento alle imprese, l'indice di fiducia diminuisce in quasi tutti i settori, ma con intensità diverse. Nella manifattura la flessione è lieve, con l'indice che passa da 100,8 a 100,6, nei servizi risulta più consistente (da 100,1 a 99,0) e nel commercio al dettaglio è più marcata (da 105,3 a 101,4). Fanno eccezione le costruzioni dove l'indice aumenta da 140,3 a 141,2.

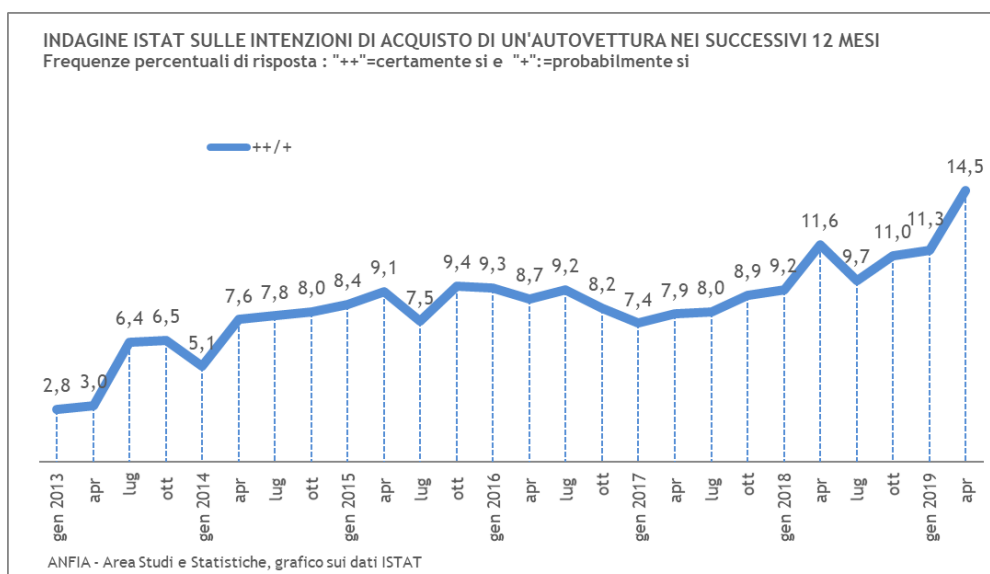
Per quanto riguarda le componenti dei climi di fiducia delle imprese, nella manifattura si rileva un peggioramento sia dei giudizi sugli ordini sia delle attese sulla produzione unitamente a una diminuzione del saldo relativo alle scorte di magazzino. Nelle costruzioni la dinamica positiva dell'indice riflette il miglioramento dei giudizi sul livello degli ordini.

### Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese, indice destagionalizzato (base 2010=100)



**L'indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto delle autovetture.** L'indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura nuova nei prossimi 12 mesi, evidenzia un netto aumento di risposte "certamente sì" e probabilmente sì" che, dal 9,2% di gennaio 2018, sale all'11,6% di aprile, miglior dato dal 2010, per poi scendere al 9,7% di luglio e risalire all'11% ad ottobre 2018, all'11,3% di gennaio 2019 e alla cifra record del 14,5% di aprile 2019, diversamente da quanto ci si aspetterebbe dai dati sul clima di fiducia e dai dati effettivi del mercato autovetture che, nel primo quadrimestre, risulta in calo sia per quanto riguarda il mercato del nuovo che quello dell'usato. La notevole propensione all'acquisto di autovetture sembra comunque indicare che, nonostante una fiducia calante riguardante il clima economico, sia corrente, sia per le aspettative future, i consumatori ritengano l'automobile, almeno nelle intenzioni, un bene di cui non è facile privarsi, neanche in un clima di incertezza.

La percentuale di risposte "certamente no", dal 77,1% di aprile 2018, scende al 75,2% di aprile 2019.





**Prezzo petrolio greggio.** Le restrizioni sulla produzione di **petrolio**, adottate a fine 2016 dal cartello petrolifero di Paesi Opec e non-Opec (tagli di 1,2 milioni di barili al giorno), hanno determinato un rialzo del prezzo, che nel 2017 è stato del 23% (52,8 USD, media pesata dei prezzi WTI, Brent, Dubai, FMI) sul prezzo medio del 2016 (in calo del 16% su quello del 2015, FMI). Anche la crescita economica globale è stata determinante nel rialzo dei prezzi del petrolio, in particolare per la crescente domanda petrolifera di Cina e India.

Nel 2018, il prezzo medio ha continuato a salire, chiudendo l'anno a 68,3 USD al barile, grazie ad un quarto trimestre in calo a 64 USD. Il calo è proseguito in avvio del 2019: a marzo 2019 si è attestato a 63,8 USD e la media del trimestre a 60,4 USD, con gennaio a 56,4 e febbraio a 61,1 USD al barile. Gli Stati Uniti non rinnoveranno le esenzioni sull'acquisto di petrolio iraniano che erano state concesse lo scorso novembre a otto paesi, tra cui l'Italia, con l'obiettivo di azzerare le esportazioni di petrolio dell'Iran e costringere il Governo a tornare al tavolo negoziale per la discussione di un nuovo accordo. Questa iniziativa potrebbe determinare un aumento dei prezzi del petrolio dovuto alla diminuzione della quantità di greggio immesso sul mercato. Gli Stati Uniti, insieme ad Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti potrebbero valutare di compensare con la propria produzione la quota mancante di petrolio iraniano. Sul fronte dei prezzi, questa non è l'unica variabile, anche le crisi in Venezuela e Libia rischiano di contribuire al rialzo dei prezzi del petrolio.

**Prezzi carburanti in Italia e consumi di carburante.** Ad **aprile 2019**, il prezzo medio dei carburanti risulta in aumento per benzina e gasolio ed in calo per il GPL rispetto al mese precedente di marzo:

- il prezzo della benzina senza piombo sale da € 1,558 al litro a € 1,610
- il prezzo del gasolio per autotrazione sale da € 1,495 a € 1,510.
- il prezzo del GPL cala da € 0,656 al litro a € 0,654

**Rispetto ad aprile 2018**, il prezzo medio dei carburanti risulta in aumento del 2,6% per la benzina, del 4,4% per il gasolio e del 1,3% per il gasolio.

IVA e accise hanno pesato sul prezzo medio alla pompa di aprile 2019 per il:

- 63,3% benzina senza piombo
- 58,9% gasolio autotrazione
- 40,6% GPL.

A **marzo 2019**, si registrano **rispettivamente** le seguenti variazioni tendenziali nei consumi di carburante: diesel -3,9%; benzina senza piombo -3,9%; GPL -8,8%.

## Analisi del mercato autovetture nel dettaglio.

**Mercato per alimentazione.** Un altro pesante tonfo per le vendite di auto diesel, -22% ad aprile (dopo il calo del 31% di gennaio, del 21% di febbraio e del 25% a marzo) e 40,4% di quota, 12,3 punti in meno rispetto ad aprile 2018. È in crescita, invece, il mercato delle auto nuove a benzina, con un aumento delle vendite nel mese del 33%. La quota di mercato ha raggiunto il 45% (10,7 punti in più di aprile 2018).

Ad aprile 2019 le vendite di auto a benzina e diesel insieme hanno registrato un volume inferiore a quello di aprile 2018 di 729 unità. Le auto ad alimentazione alternativa oltre a compensare questa diminuzione, hanno totalizzato nel mese un delta positivo di 3.341 unità, rappresentando il 14,7% del mercato, in crescita del 15%. Possiamo senz'altro affermare che il segmento delle auto ecofriendly ha determinato il segno positivo del mercato di aprile. In aumento le immatricolazioni di auto GPL del 12,3%, mentre quelle a metano calano in maniera netta, -27%. La quota di mercato delle autovetture a metano è appena dell'1,7%. Le vendite di auto elettriche, con una quota di mercato dello 0,7%, sono quasi quintuplicate, mentre le ibride crescono del 30,3%, di cui le ibride plug-in registrano un aumento del 223%. Le nuove registrazioni di auto ibride ed elettriche valgono il 6,1% del mercato.

Nel cumulato dei primi quattro mesi del 2019, risultano in calo le vendite di autovetture diesel del 25% (che vengono superate, in quantità, dalle autovetture a benzina) e a metano del 41%, mentre risultano in crescita le vendite di auto a benzina (+24%), gpl (+5%), elettriche (+98%) e ibride (+33%).

### Immatricolazioni di autovetture per alimentazione

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Aprile 2019	%	Var % Aprile 19/18	Gen-Apr 2019	%	Var % 18/17
DIESEL	1.112.998	56,5	978.809	51,2	-12,1	70.435	40,4	-22,2	306.423	43,0	-24,8
BENZINA	628.456	31,9	678.459	35,5	8,0	78.455	45,0	32,9	309.386	43,4	24,3
BZ+GPL	129.056	6,5	124.586	6,5	-3,5	11.960	6,9	12,3	46.947	6,6	5,0
BZ+METANO	32.751	1,7	37.413	2,0	14,2	3.026	1,7	-26,7	9.491	1,3	-41,3
ELETTRICA	2.022	0,1	4.999	0,3	147,2	1.200	0,7	359,8	2.384	0,3	98,3
IBRIDE	66.363	3,4	86.769	4,5	30,7	9.441	5,4	30,3	37.764	5,3	32,6
IBRIDA BE	63.292	3,2	79.775	4,2	26,0	7.973	4,6	14,0	32.633	4,6	20,4
IBRIDA GE	207	0,0	2.245	0,1	984,5	932	0,5	-	3.522	0,5	1337,6
PLUG-IN	2.650	0,1	4.572	0,2	72,5	536	0,3	222,9	1.608	0,2	53,7
EXTENDED RANGE	214	0,0	177	0,0	-17,3	0	0,0	-	1	0,0	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.971.646</b>	<b>100,0</b>	<b>1.911.035</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>174.517</b>	<b>100,0</b>	<b>1,5</b>	<b>712.395</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,6</b>
<b>ALIM. ALTERN.</b>	<b>230.192</b>	<b>11,7</b>	<b>253.767</b>	<b>13,3</b>	<b>10,2</b>	<b>25.627</b>	<b>14,7</b>	<b>15,0</b>	<b>96.586</b>	<b>13,6</b>	<b>6,7</b>

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

### Immatricolazioni di autovetture per alimentazione, ultimi 13 mesi, volumi e quote

VOLUMI	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19
DIESEL	90.571	102.927	92.177	77.707	51.249	59.706	64.270	66.082	57.275	67.867	80.680	87.441	70.435
BENZINA	59.048	70.537	58.157	50.920	26.936	48.816	61.701	60.365	52.119	74.761	75.871	80.299	78.455
BZ/GPL	10.646	12.326	11.571	12.414	7.625	7.343	10.529	10.458	7.629	12.038	10.231	12.718	11.960
BZ/METANO	4.131	5.516	4.964	3.323	1.668	1.221	1.186	1.939	1.422	1.740	1.979	2.746	3.026
BEV/IBRIDE	7.509	8.415	8.423	8.616	4.319	8.281	9.383	8.555	6.102	8.877	9.705	10.925	10.641
<b>TOTALE</b>	<b>171.905</b>	<b>199.721</b>	<b>175.292</b>	<b>152.980</b>	<b>91.797</b>	<b>125.367</b>	<b>147.069</b>	<b>147.399</b>	<b>124.547</b>	<b>165.283</b>	<b>178.466</b>	<b>194.129</b>	<b>174.517</b>
QUOTE	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19
DIESEL	52,7	51,5	52,6	50,8	55,8	47,6	43,7	44,8	46,0	41,1	45,2	45,0	40,4
BENZINA	34,3	35,3	33,2	33,3	29,3	38,9	42,0	41,0	41,8	45,2	42,5	41,4	45,0
BZ/GPL	6,2	6,2	6,6	8,1	8,3	5,9	7,2	7,1	6,1	7,3	5,7	6,6	6,9
BZ/METANO	2,4	2,8	2,8	2,2	1,8	1,0	0,8	1,3	1,1	1,1	1,1	1,4	1,7
BEV/IBRIDE	4,4	4,2	4,8	5,6	4,7	6,6	6,4	5,8	4,9	5,4	5,4	5,6	6,1
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

La tabella riporta l'andamento negli ultimi 13 mesi delle immatricolazioni di autovetture ricaricabili ed evidenzia l'effetto determinato dall'introduzione dell'ecobonus. Nell'intento del Governo la misura non è un provvedimento di sostegno al mercato dei veicoli, ma ha una finalità tutta ambientale, andandosi a integrare alla vigente normativa europea sulla qualità dell'aria e dell'ambiente. Per il 2019 le risorse disponibili per la misura ammontano a 60 milioni di euro e per il 2020 e 2021 a 70 milioni annui. La misura "premia" un comparto, che a fine anno potrebbe valere tra l'1% e il 2% del mercato totale e, verosimilmente, in caso di esaurimento del fondo prima della scadenza, le vendite di ricaricabili si fermerebbero in attesa delle risorse previste per il 2020. In realtà soltanto con un rinnovo del parco circolante è possibile incidere in modo determinante sulla qualità dell'aria e sulla sicurezza, essendo i veicoli di nuova produzione più efficienti e più puliti in termini di consumo di carburante e livelli emissivi e certamente più sicuri perché dotati di sistemi di assistenza alla guida avanzati.

#### Immatricolazioni mensili di autovetture elettriche ed ibride plug-in

Privati	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19
- Elettriche	35	72	67	74	42	59	90	82	61	62	84	184	441
- Ibride Plug-in	37	66	166	123	66	41	74	85	42	82	53	104	148
- Extended Range	2	3	1	1		1	1		1				
- Totale ricaricabili	74	141	234	198	108	101	165	167	104	144	137	288	589

Società	apr-18	mag-18	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19
- Elettriche	226	539	375	569	149	433	494	379	312	239	172	443	759
- Ibride Plug-in	129	230	519	583	381	288	464	303	126	269	211	353	388
- Extended Range	19	13	11	7	3	8	24	34	2		1		
- Totale ricaricabili	374	782	905	1.159	533	729	982	716	440	508	384	796	1.147

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)



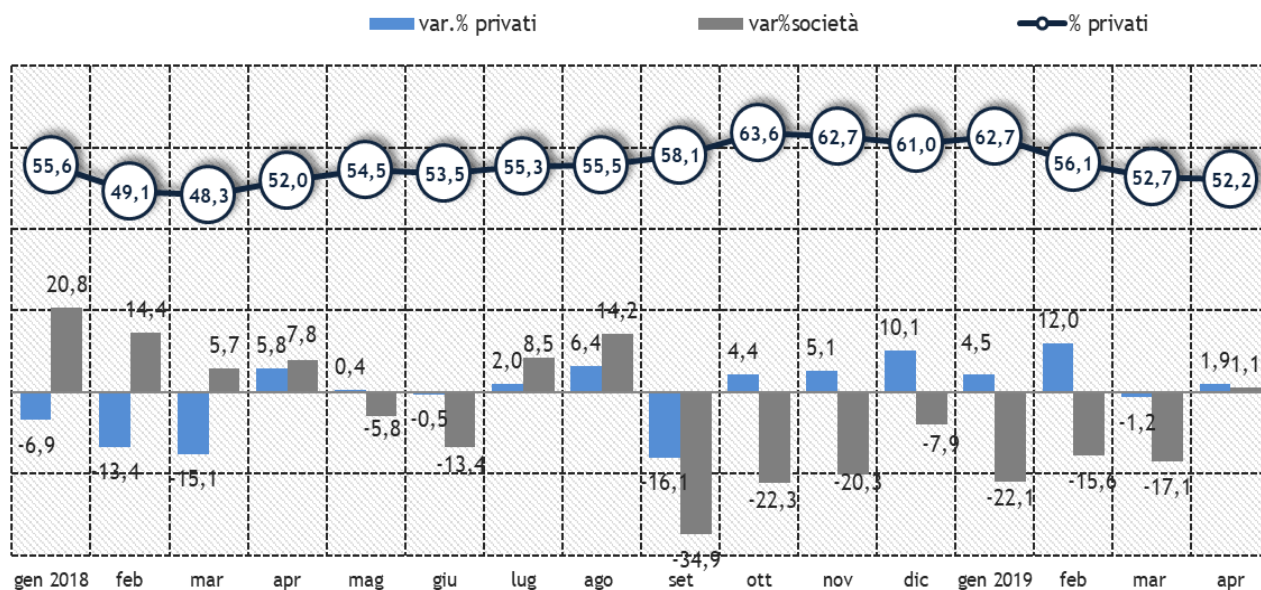
**Mercato per modalità d'acquisto.** Ad aprile 2019, le vendite ai privati risultano in aumento dell'1,9%, con una quota di mercato del 52% (sui livelli di aprile 2018). In aumento anche, le vendite di auto intestate a società (incluso noleggio e leasing), dell'1,1%, che rappresentano il 48% del mercato. Nei primi quattro mesi del 2019, le vendite ai privati crescono del 4% mentre quelle a società risultano in calo del 14%.

### Immatricolazioni di autovetture per modalità d'acquisto

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Aprile 2019	%	Var % Aprile 19/18	Gen-Apr 2019	%	Var % 18/17
Privati proprietari	1.082.752	54,9	1.054.214	55,2	-2,6	91.050	52,2	1,9	397.019	55,7	4,1
Società	888.894	45,1	856.821	44,8	-3,6	83.467	47,8	1,1	315.376	44,3	-13,7
Leasing persone fisiche	31.625	1,6	35.084	1,8	10,9	3.332	1,9	26,3	13.356	1,9	13,8
Società proprietarie	389.564	19,8	351.956	18,4	-9,7	20.263	11,6	-33,5	95.893	13,5	-28,1
Leasing persone giur.	30.929	1,6	30.923	1,6	0,0	2.790	1,6	4,1	11.698	1,6	3,3
Noleggio	431.310	21,9	434.228	22,7	0,7	56.833	32,6	22,4	193.066	27,1	-6,9
Taxi	5.223	0,3	4.475	0,2	-14,3	153	0,1	-57,4	1.202	0,2	-27,6
Altri	243	0,0	155	0,0	-36,2	96	0,1	-	161	0,0	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.971.646</b>	<b>100,0</b>	<b>1.911.035</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>174.517</b>	<b>100,0</b>	<b>1,5</b>	<b>712.395</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,6</b>

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

### Immatricolazioni mensili di autovetture per modalità di acquisto, variazioni % tendenziali e quota privati



Ad aprile 2019, i privati acquistano per il 49% auto a benzina (41% ad aprile 2018), 18 punti percentuali in più delle auto diesel (31%). Ad aprile 2018, la quota delle auto diesel valeva un punto percentuale in più delle auto a benzina. Il 10% del totale è poi rappresentato dalle auto a benzina-gpl, per il 2,4% auto a benzina-metano e per il 3,7% auto ibride/elettriche. I privati hanno acquistato 441 auto elettriche e 148 auto ibride plug-in, sfruttando l'incentivo all'acquisto entrato in vigore il 1° marzo 2019, complessivamente il 34% del mercato delle auto ricaricabili. La quota delle auto ad alimentazione alternativa tra i privati sale al 19,4% (media nazionale 14,7%).

Nel primo quadrimestre, risultano in calo le vendite di auto a gasolio (-24%) e a metano (-43%), mentre aumentano le vendite di auto a benzina (+34%), gpl (+20%), ibride (+19%) ed elettriche (+276%).

La quota nel mese delle auto diesel intestate alle società è del 50%, con volumi in calo del 21%, mentre le auto a benzina pesano per il 40% del mercato (+51% la variazione dei volumi). La quota di auto ad alimentazione alternativa tra le auto commerciali è del 9,5% (+7,8% la variazione dei volumi). Tra le autovetture intestate a società, sono in crescita le vendite di auto ibride del 34% (di cui 388 ibride plug-in, +201%) e delle elettriche del 236%. Nel primo quadrimestre del 2019, risultano in riduzione le autovetture diesel intestate a società (-25%) in meno rispetto allo stesso periodo del 2018, quelle gpl e quelle a metano (entrambe -37%), mentre crescono quelle a benzina (+10%), le elettriche (+62%) e ibride (63%).

#### Immatricolazioni di autovetture per modalità di acquisto e alimentazione

PRIVATI	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Aprile 2019	%	Var % Aprile 19/18	Gen-Apr 2019	%	Var % 18/17
DIESEL	525.312	48,5	420.266	39,9	-20,0	28.371	31,2	-24,4	127.835	32,2	-24,1
BENZINA	381.746	35,3	456.162	43,3	19,5	44.996	49,4	22,1	198.618	50,0	34,0
BZ+GPL	105.374	9,7	92.263	8,8	-12,4	9.462	10,4	28,9	39.651	10,0	19,9
BZ+METANO	22.337	2,1	27.574	2,6	23,4	2.155	2,4	-31,2	6.794	1,7	-42,9
ELETTRICA	284	0,0	752	0,1	164,8	441	0,5	1160,0	771	0,2	276,1
IBRIDE	47.699	2,4	57.197	3,0	19,9	5.625	3,2	27,6	23.350	3,3	19,0
IBRIDA BE	47.111	2,4	55.973	2,9	18,8	5.258	3,0	20,7	22.470	3,2	16,4
IBRIDA GE	27	0,0	277	0,0	925,9	219	0,1	-	493	0,1	1.020,5
PLUG-IN	542	0,0	931	0,0	71,8	148	0,1	300,0	387	0,1	44,4
EXTENDED RANGE	19	0,0	16	0,0	-15,8		0,0	-	0	0,0	-
TOTALE	1.082.752	100	1.054.214	100	-2,6	91.050	100	1,9	397.019	100	4,1
Tot. ALTERNATIVE	175.694	16,2	177.786	16,9	1,2	17.683	19,4	18,6	70.566	17,8	8,9

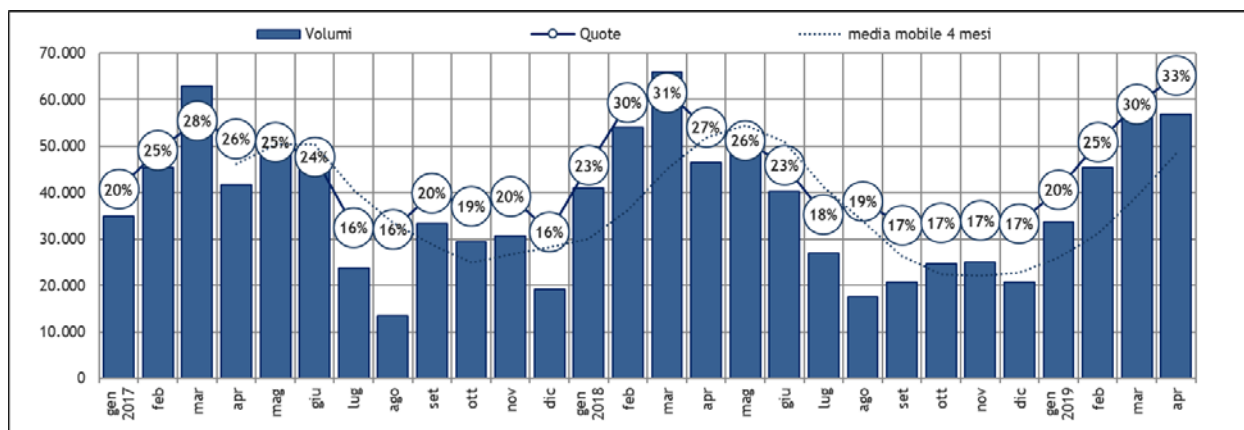
SOCIETA' (1)	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Aprile 2019	%	Var % Aprile 19/18	Gen-Apr 2019	%	Var % 18/17
DIESEL	587.686	66,1	558.543	65,2	-4,4%	42.064	50,4	-20,7	178.588	56,6	-25,3
BENZINA	246.710	27,8	222.297	25,9	-10,7%	33.459	40,1	50,8	110.768	35,1	10,0
BZ+GPL	23.682	2,7	32.323	3,8	40,9%	2.498	3,0	-24,5	7.296	2,3	-37,3
BZ+METANO	10.414	1,2	9.839	1,1	-0,7%	871	1,0	-12,8	2.697	0,9	-37,0
ELETTRICA	1.738	0,2	4.247	0,5	150,7%	759	0,9	235,8	1.613	0,5	61,8
IBRIDE	18.664	0,9	29.572	1,5	58,4	3.816	2,2	34,4	14.414	2,0	63,0
IBRIDA BE	16.181	0,8	23.771	1,2	46,9	2.715	1,6	2,9	10.163	1,4	30,2
IBRIDA GE	180	0,0	1.968	0,1	993,3	713	0,4	-	3.029	0,4	1.407,0
PLUG-IN	2.108	0,1	3.672	0,2	74,2	388	0,2	200,8	1.221	0,2	56,9
EXTENDED RANGE	195	0,0	161	0,0	-17,4		0,0	-	1	0,0	-
TOTALE	888.894	100	856.821	100	-3,5%	83.467	100	1,1	315.376	100	-13,7
Tot. ALTERNATIVE	54.498	6,1	75.981	8,9	1,8%	7.944	9,5	7,8	26.020	8,3	1,1

(1) Include società persone giuridiche, società di leasing, società di noleggio, taxi, enti

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Ad aprile 2019, il mercato delle autovetture destinate al noleggio aumenta del 22%, le immatricolazioni del comparto sono 56.800, con una quota del 32,6%, 5,6 punti in più rispetto ad aprile 2018. Nei primi quattro mesi del 2019, il calo delle vendite di vetture per il noleggio è del 7% con oltre 193mila immatricolazioni. Secondo ANIASA, l'aumento è dovuto soprattutto alle auto destinate al noleggio a breve termine, che ha iniziato il rinnovo della flotta collegato alla Pasqua posticipata. La stagionalità del mercato delle auto intestate alle società di noleggio evidenzia vendite più significative nei mesi primaverili.

### Immatricolazioni di auto intestate a società di noleggio, volumi, quote di mercato, media mobile a 4 mesi

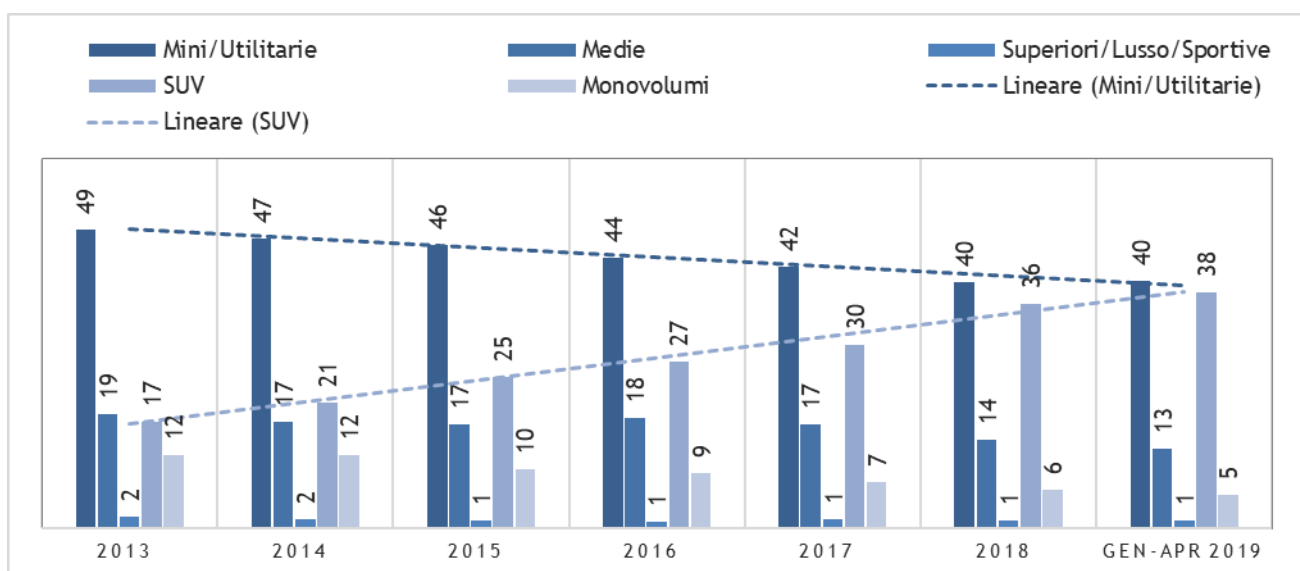


**Mercato per segmento.** Ad aprile, il segmento dell'alto di gamma registra un calo tendenziale del 2%, mentre le vendite dei segmenti A/B crescono del 4% e la loro quota è del 41%. Calano le vendite di auto del segmento C (medie-inferiori) del 4%, mentre quelle del segmento D (medie) si riducono del 35% e quelle del segmento E (superiori) del 19%, ossia le auto colpite dall'ecotassa.

Il calo delle vendite di monovolumi è del 27%, con una quota di mercato del 5%. In aumento del 10% i SUV di tutte le dimensioni, che raggiungono quota 38%. Aumentano del 15% le auto di lusso e sportive.

Nel cumulato dei primi quattro mesi del 2019, i segmenti A/B risultano in calo del 3,4%, con una quota del 40%, le medie risultano in calo del 20% con il 13% di quota e i SUV di tutte le dimensioni crescono del 6% e una quota del 38%.

### Immatricolazioni di auto per segmento dal 2013 al 2019



## Immatricolazione di autovetture per segmento

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Aprile 2019	%	Var % Aprile 19/18	Gen-Apr 2019	%	Var % 18/17
Superutilitarie	347.083	17,6	319.241	16,7	-8,0	32.584	18,7	20,4	125.515	17,6	4,5
Utilitarie	489.787	24,8	443.452	23,2	-9,5	38.743	22,2	-6,4	161.355	22,6	-8,8
Medio-inferiori	266.558	13,5	221.056	11,6	-17,1	19.308	11,1	-3,7	76.375	10,7	-18,5
Medie	66.273	3,4	51.794	2,7	-21,8	3.627	2,1	-34,7	15.478	2,2	-27,8
Superiori	18.959	1,0	16.823	0,9	-11,3	1.273	0,7	-18,8	5.532	0,8	-17,8
Lusso	2.359	0,1	2.367	0,1	0,3	234	0,1	2,2	798	0,1	-15,3
Sportive	6.455	0,3	5.572	0,3	-13,7	606	0,3	20,2	2.112	0,3	-11,2
SUV Piccoli	244.470	12,4	289.357	15,1	18,4	28.949	16,6	11,3	114.522	16,1	5,2
SUV Compatti	246.124	12,5	303.220	15,9	23,2	28.407	16,3	10,3	120.698	16,9	8,4
SUV Medi	78.714	4,0	87.286	4,6	10,9	7.359	4,2	5,4	31.401	4,4	-3,9
SUV Grandi	18.367	0,9	16.844	0,9	-8,3	1.460	0,8	13,2	6.629	0,9	12,6
Monovolumi piccoli	83.653	4,2	75.574	4,0	-9,7	6.593	3,8	-18,6	29.166	4,1	-10,4
Monovolumi medi	57.574	2,9	38.076	2,0	-33,9	1.870	1,1	-46,9	8.392	1,2	-52,9
Monovolumi grandi	6.548	0,3	5.078	0,3	-22,4	389	0,2	-14,1	1.600	0,2	-33,8
Multispazio	24.018	1,2	22.032	1,2	-8,3	2.082	1,2	-1,3	7.977	1,1	-5,6
Combi	14.704	0,7	13.263	0,7	-9,8	1.033	0,6	-21,9	4.845	0,7	4,3
<b>TOTALE</b>	<b>1.971.646</b>	<b>100,0</b>	<b>1.911.035</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>174.517</b>	<b>100,0</b>	<b>1,5</b>	<b>712.395</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,6</b>
<i>A/B</i>	<i>836.870</i>	<i>42,4</i>	<i>762.693</i>	<i>39,9</i>	<i>-8,9</i>	<i>71.327</i>	<i>40,9</i>	<i>4,2</i>	<i>286.870</i>	<i>40,3</i>	<i>-3,4</i>
<i>ALTO DI GAMMA</i>	<i>52.688</i>	<i>2,7</i>	<i>46.684</i>	<i>2,4</i>	<i>-11,4</i>	<i>3.962</i>	<i>2,3</i>	<i>-2,0</i>	<i>16.671</i>	<i>2,3</i>	<i>-9,2</i>
<i>SUV</i>	<i>587.675</i>	<i>29,8</i>	<i>696.707</i>	<i>36,5</i>	<i>18,6</i>	<i>66.175</i>	<i>37,9</i>	<i>10,2</i>	<i>273.250</i>	<i>38,4</i>	<i>5,6</i>
<i>MONOVOLUMI</i>	<i>147.775</i>	<i>7,5</i>	<i>118.728</i>	<i>6,2</i>	<i>-19,7</i>	<i>8.852</i>	<i>5,1</i>	<i>-26,7</i>	<i>39.158</i>	<i>5,5</i>	<i>-25,9</i>

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

**Mercato per area geografica.** Ad aprile, le vendite risultano in calo solo nelle regioni del Nord-Ovest (-9%) mentre crescono in quelle del Nord-Est (+10%), del Centro (+3%) e del Sud-Isole (+2%).

Il mercato risulta in aumento del 46% in Valle d'Aosta e del 17% in Trentino Alto Adige, dove sono prevalenti le immatricolazioni di auto intestate alle società di noleggio.

La modifica alla disciplina dell'imposta provinciale di trascrizione, che consentiva di eseguire le formalità relative all'IPT su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito d'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa (proprietario-acquirente) o intestatario del veicolo (il locatario nel caso di locazione finanziaria, il titolare del diritto di godimento nel caso di usufrutto, il cessionario nel caso di compravendita con patto di riservato dominio), non ha praticamente pesato sui noleggiatori, che hanno continuato ad aprire sedi nelle due province con IPT ridotta e a pagarla lì come effettivi proprietari dei veicoli.

In queste due sole regioni è stato immatricolato, da inizio anno, il 22,6% del mercato complessivo, grazie al noleggio e il 24% delle auto ricaricabili.

### Immatricolazioni di autovetture per regione

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Aprile 2019	%	Var % Aprile 19/18	Gen-Apr 2019	%	Var % 18/17
VALLE D'AOSTA	59.959	3,0	59.723	3,1	-0,4	7.895	4,5	45,9	29.892	4,2	2,7
PIEMONTE	219.935	11,2	178.057	9,3	-19,0	11.638	6,7	-40,1	50.801	7,1	-32,7
LOMBARDIA	323.686	16,4	317.466	16,6	-1,9	26.650	15,3	2,3	119.308	16,7	4,0
LIGURIA	35.666	1,8	33.813	1,8	-5,2	2.777	1,6	-0,9	12.278	1,7	1,1
ITALIA NORD-OVEST	639.245	32,4	589.059	30,8	-7,9	48.960	28,1	-8,8	212.279	29,8	-8,3
FRIULI	36.725	1,9	35.659	1,9	-2,9	2.608	1,5	-8,7	12.194	1,7	-6,4
TRENTINO ALTO ADIGE	299.959	15,2	292.516	15,3	-2,5	40.303	23,1	17,4	131.210	18,4	-12,7
VENETO	145.863	7,4	147.768	7,7	1,3	12.214	7,0	5,2	55.202	7,7	4,4
EMILIA ROMAGNA	154.771	7,8	150.989	7,9	-2,4	12.307	7,1	-2,5	53.843	7,6	-0,9
ITALIA NORD-EST	637.318	32,3	626.932	32,8	-1,6	67.432	38,6	9,8	252.449	35,4	-6,7
TOSCANA	173.371	8,8	175.476	9,2	1,2	14.672	8,4	3,4	63.965	9,0	0,7
UMBRIA	25.649	1,3	25.613	1,3	-0,1	2.031	1,2	-0,5	9.018	1,3	-3,0
MARCHE	42.718	2,2	41.796	2,2	-2,2	3.279	1,9	-8,6	14.256	2,0	-6,2
LAZIO	155.927	7,9	150.375	7,9	-3,6	13.475	7,7	6,2	54.390	7,6	4,1
ITALIA CENTRO	397.665	20,2	393.260	20,6	-1,1	33.457	19,2	2,9	141.629	19,9	1,0
ABRUZZI	29.568	1,5	30.207	1,6	2,2	2.299	1,3	-6,0	10.371	1,5	-2,9
BASILICATA	8.761	0,4	9.036	0,5	3,1	660	0,4	-4,9	3.033	0,4	-1,0
CAMPANIA	66.304	3,4	66.175	3,5	-0,2	5.625	3,2	2,0	23.880	3,4	1,5
MOLISE	4.123	0,2	3.811	0,2	-7,6	327	0,2	-5,5	1.340	0,2	-6,6
PUGLIA	57.705	2,9	59.933	3,1	3,9	4.617	2,6	-3,2	20.457	2,9	-1,6
CALABRIA	31.022	1,6	31.098	1,6	0,2	2.358	1,4	-5,0	10.391	1,5	-2,4
SICILIA	68.010	3,4	68.806	3,6	1,2	5.532	3,2	3,0	23.975	3,4	2,9
SARDEGNA	31.924	1,6	32.718	1,7	2,5	3.250	1,9	22,0	12.591	1,8	11,0
ITALIA SUD-ISOLE	297.417	15,1	301.784	15,8	1,5	24.668	14,1	1,6	106.038	14,9	1,2
<b>TOTALE</b>	<b>1.971.645</b>	<b>100,0</b>	<b>1.911.035</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>174.517</b>	<b>100,0</b>	<b>1,5</b>	<b>712.395</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,6</b>

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

L'analisi dei dati del mercato delle auto ricaricabili a livello territoriale evidenzia che a gennaio-aprile 2019 nelle prime 10 province è stato immatricolato il 68% delle auto BEV e PHEV. La classifica vede ai primi 3 posti le province di Trento con il 20,5% di quota, Firenze (16%) e Milano (10%). Ad eccezione di Roma e Firenze, la Top10 evidenzia tutte province del Nord.

Secondo la modalità d'acquisto, i privati/persone fisiche che hanno acquistato più auto ricaricabili sono residenti a Milano (11%), Roma (7,6%) e Trento (4,9%).



Il mercato auto ricaricabile intestato alle società vede in testa alla classifica la provincia di Trento con il 27%, seguita da Firenze con il 21,8%, Milano con il 9,5% e Roma con il 5,1%. La Top 10 per provincia vale il 77% del mercato BEV e PHEV commerciale.

#### Immatricolazioni mensili di autovetture elettriche ed ibride plug-in: TOP10 Province

##### Totale mercato

Provincia	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	Gen-Apr	% su tot
Trento	221	108	283	208	820	20,5
Firenze	112	98	73	356	639	16,0
Milano	58	59	103	178	398	10,0
Roma	27	27	70	109	233	5,8
Torino	36	32	38	54	160	4,0
Bolzano	16	14	55	31	116	2,9
Brescia	7	12	37	38	94	2,4
Verona	9	17	26	42	94	2,4
Bologna	16	7	25	37	85	2,1
Vicenza	8	9	22	37	76	1,9
<b>Totale</b>	<b>652</b>	<b>521</b>	<b>1.083</b>	<b>1.736</b>	<b>3.992</b>	<b>100,0</b>

##### Privati (persone fisiche)

Provincia	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	Gen-Apr	% su tot
Milano	21	16	31	62	130	11,2
Roma	12	10	16	50	88	7,6
Trento	13	6	15	23	57	4,9
Brescia	3	2	20	23	48	4,1
Verona	5	6	17	18	46	4,0
Torino	6	8	7	23	44	3,8
Bologna	7	2	10	21	40	3,5
Vicenza	7	4	11	17	39	3,4
Bergamo	6	3	9	20	38	3,3
Padova	3	4	8	23	38	3,3
<b>Tot. Privati</b>	<b>144</b>	<b>137</b>	<b>288</b>	<b>589</b>	<b>1.158</b>	<b>100,0</b>

##### Società (persone giuridiche)

Provincia	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	Gen-Apr	% su tot
Trento	208	102	268	185	763	26,9
Firenze	109	96	68	345	618	21,8
Milano	37	43	72	116	268	9,5
Roma	15	17	54	59	145	5,1
Torino	30	24	31	31	116	4,1
Bolzano	11	10	39	22	82	2,9
Verona	4	11	9	24	48	1,7
Brescia	4	10	17	15	46	1,6
Bologna	9	5	15	16	45	1,6
Genova	10	1	29	2	42	1,5
<b>Tot. Società</b>	<b>508</b>	<b>384</b>	<b>795</b>	<b>1.147</b>	<b>2.834</b>	<b>100,0</b>

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

**Trasferimenti di proprietà.** Ad aprile i passaggi di proprietà totali di autovetture sono stati 472.452, in aumento del 6,7%. Tra questi, le minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale) sono state 248.650, in crescita del 7,4%, e i passaggi di proprietà al netto delle minivolture sono stati 253.802, in aumento del 6,1%.

ACI sottolinea, come, a differenza del mercato del nuovo, il mercato delle auto usate è contraddistinto da un aumento dei passaggi di proprietà di autovetture diesel, in aumento dell'11,5% ad aprile. Un ulteriore elemento esemplificativo della tendenza a cedere vetture diesel usate è l'aumento delle minivolture di auto diesel, +10,8%, a fronte di un incremento di minivolture di auto a benzina di solo l'1,4%.

Le radiazioni di autovetture sono state 128.145, registrando una crescita a doppia cifra, del 17,1%.

## I major market europei e il mercato USA (dati preliminari)

In **GERMANIA** sono state immatricolate 310.715 auto nuove ad aprile 2019, in diminuzione dell'1,1% rispetto allo stesso mese del 2018. Nei primi quattro mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 1.190.807, in calo dello 0,2% rispetto al primo quadrimestre del 2018.

Ad aprile le nuove registrazioni di auto a benzina (183.506) sono calate del 5%, con una quota del 59,1%. In lieve calo le immatricolazioni di auto diesel (104.079), -0,9% rispetto ad aprile 2018, con una quota del 33,5%, dopo l'aumento del 2% a gennaio, del 3% a febbraio e del 3% a marzo. In aumento del 105% le auto a GPL, mentre risultano in calo del 37% le auto a metano. Le immatricolazioni di auto elettriche (4.768 unità, quota 1,5%) mostrano un aumento del 50%, mentre quelle ibride (16.814 unità, quota 5,4%) sono aumentate del 55%. Tra queste, le ibride plug-in (3.003 unità, quota 1%) aumentano del 14%. Le vendite ai privati rappresentano il 39% del mercato con volumi in diminuzione dello 0,6%.

Ad aprile risulta in forte aumento il mercato del brand Fiat (+26%).

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> delle autovetture di nuova immatricolazione sono state di 158,6 g/km.

Il mercato delle auto usate risulta in aumento del 2,4% ad aprile, con 634.147 trasferimenti, portando così a 2.416.757 le registrazioni di auto usate nel primo quadrimestre 2019. Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato quasi 945mila autovetture tra nuove e usate ad aprile 2019 e 3,61 milioni nei primi quattro mesi del 2019. (dati KBA)

In **FRANCIA** il mercato dell'auto registra 188.197 nuove immatricolazioni ad aprile 2019, in aumento dello 0,4% rispetto ad aprile 2018. Nei primi quattro mesi del 2019, le immatricolazioni sono state 741.532, -0,4%; la quota dei marchi francesi è del 58% nel mese e del 58,5% nel cumulato.

Nel mese i marchi francesi registrano un aumento dello 0,4%, stessa variazione dei marchi esteri. Le immatricolazioni di auto diesel cedono il 17% del mercato (9mila unità in meno) e la quota si attesta al 33% (era del 40% ad aprile 2018). Le auto a benzina, con il 60% del mercato, conquistano 6 punti di quota rispetto ad aprile 2018, grazie ad un incremento delle vendite dell'11%. Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa rappresenta il 6,9% del totale, in aumento del 23%, con 13mila auto eco-friendly, di cui 3.226 auto elettriche (+70,5% e 1,7% di quota), 1.311 ibride plug-in (+39% e 0,7% di quota), 8.141 ibride tradizionali (+10% e 4,3% di quota).

In calo, nel mese, le vendite del gruppo FCA (-13,8%).

Ad aprile 2019 il mercato delle auto usate ammonta a 503.635 unità, +4,8% e 1.915.540 unità, in rialzo dell'1,7% nei primi quattro mesi del 2019. (dati CCFA)

In **SPAGNA** il mercato ha totalizzato, ad aprile 2019, 119.417 nuove registrazioni, in aumento del 2,6% su aprile 2018. Nei primi quattro mesi del 2019, le immatricolazioni ammontano a 436.328, in calo del 4,5%. Secondo i canali di vendita, il mercato di aprile risulta così ripartito: 45.053 vendite ai privati (-17% e una quota del 38%), 36.421 vendite alle società (+13% e una quota del 30%) e 37.943 vendite per noleggio (+27% e una quota del 32%), mentre il mercato del primo quadrimestre 2019 risulta così ripartito: 190.552 vendite ai privati (-11% e una quota del 44%), 138.707 vendite alle società (+3,8% e una quota del 32%) e 107.069 vendite per noleggio (-1,6% e una quota del 24%).

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono calate del 24% ed hanno una quota del 27,3%, mentre quelle a benzina sono cresciute del 15%, con una quota del 63%. Infine, le autovetture alternative rappresentano il 13% del mercato e risultano tutte in crescita: elettriche +38% e 626 immatricolazioni, ibride plug-in +142% e 665 immatricolazioni, a gas +41% e 2.351 immatricolazioni e ibride tradizionali +30% e 7.873 immatricolazioni.

I SUV di tutte le dimensioni conquistano il 46% del mercato di aprile.

Nel mese, aumentano le immatricolazioni del marchio Jeep, +22% e Alfa Romeo, +13%.

(dati ANFAC)

Il mercato auto del **REGNO UNITO** registra un calo delle immatricolazioni del 4,1% ad aprile 2019, con 161.064 unità. Nel cumulato dei primi quattro mesi del 2019 il mercato flette del 2,7%, con 862.100 nuove registrazioni. Ad aprile, le vendite ai privati diminuiscono del 10% con il 42% di quota. Le flotte aziendali registrano volumi in aumento del 2,9% con una quota del 55,9%. In calo nel mese le vendite di auto diesel del 9%, mentre la quota di mercato si riduce al 28,9% (2 punti percentuali in meno rispetto ad aprile 2018), con una perdita di 5mila unità. Cresce invece di 0,7 punti la quota delle auto nuove a benzina, che conquistano il 64,7% del mercato, anche se in diminuzione tendenziale del 3%; le auto ad alimentazione alternativa valgono il 6,4% del mercato e risultano in aumento del 12,7%. Ad aprile le auto ibride tradizionali registrano un aumento del 31%, quelle elettriche (a batteria) del 63% e le auto ibride plug-in sono diminuite del 34%. Insieme le auto elettriche (BEV) e le auto ibride plug-in (PHEV) rappresentano il 2,1% del mercato. Tra novembre 2018 (primo mese successivo alla riforma della Plug-in Car Grant, in vigore da ottobre 2018) e aprile 2019, il mercato dei veicoli elettrici ibridi plug-in (PHEV) è calato dell'11%, rispetto all'aumento del 29,5% dei primi 10 mesi del 2018.

Ad aprile 2019, le immatricolazioni di light vehicle negli **STATI UNITI** risultano in diminuzione dell'1,7% rispetto ad aprile 2018, con 1.330.584 unità. Nel cumulato del primo quadrimestre 2019, le vendite sono state 5.323.276, in flessione del 2,2%. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione calano del 6% e quelle di produzione domestica (area NAFTA) dello 0,4%. Le auto d'importazione (di provenienza extra NAFTA) sono solo il 22% del mercato LV complessivo nel mese; ad aprile il 43% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 21,5% dalla Corea del Sud, il 13% dalla Germania ed il 22,5% da altri paesi.

Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde nel mese il 7,5% del mercato, mentre il segmento dei light truck vede aumentare le vendite dell'1%.

Le vendite di light vehicle ad alimentazione alternativa chiudono il mese di aprile con un aumento del 34% e 64.186 unità vendute, pari al 4,8% del mercato complessivo di light vehicles.

In calo FCA, che ha immatricolato 171.486 light vehicles (-6,4%) con una quota del 12,9%, mezzo punto percentuale in meno di aprile 2018. Ford registra una diminuzione del 5,1% (14,2% di quota), mentre per GM c'è un calo del mercato del 2,8% (17,4% di quota). (dati Ward's)